



Camera di Commercio  
Potenza



# **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - CONSUNTIVO **2015****

***Allegato del Bilancio d'esercizio 2015  
(Decreto M.E.F. del 27.03.2013)***

<b>INDICE</b>	<b>Pagina</b>
Premessa.....	
Scenario economico locale	
Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese	
Programma : Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
Missione 012 - Regolazione dei mercati	
Programma Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
016 - Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
Programma Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy – 1 Internazionalizzazione delle imprese	
Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	
Missione 033 – Fondi da ripartire	
Programma Indirizzo Politico: Programma Fondi da assegnare	
Programma Servizi Istituzionali e Generali delle Pubbliche Amministrazioni: Programma Fondi di riserva e speciali	

## Premessa

La Giunta della Camera di Commercio di Potenza ha predisposto, quale allegato al Budget annuale, il Piano degli Indicatori, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistiche", in attuazione del D. Lgs 91 del 31.05.2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.A.

Il Piano degli Indicatori è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18 settembre 2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013.

Infine, si sottolinea che il presente documento è redatto solo per l'annualità 2015, in quanto il 20 dicembre 2014 verrà a scadenza il mandato dell'attuale Consiglio camerale e, nelle more delle procedure del rinnovo la pianificazione di mandato viene rinviata ai prossimi Amministratori, limitandosi alla programmazione del prossimo esercizio finanziario in coerenza con quanto deliberato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012, per le Camere di commercio, **per uniformità di sistema**, sono **state individuate le seguenti missioni**:

- 1) Missione 011 – **“Competitività e sviluppo delle imprese”**
- 2) Missione 012 – **“Regolazione dei mercati”**
- 3) Missione 016 – **“Commercio internazionale ed internazionale del sistema produttivo”**
- 4) Missione 032 – **“Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”**
- 5) Missione 033 – **“Fondi da ripartire”**.

**Gli Amministratori** nell'individuare i programmi, i progetti e gli interventi attuativi **hanno definito** tre aree e dieci obiettivi strategici con la seguente proiezione **per il 2015**:

**AREA STRATEGICA 1** *“Sostegno all'innovazione e al rilancio competitivo del territorio”*

- Obiettivo Strategico n. 1 “Incrementare l'attività di partnership con le associazioni di categoria;
- Obiettivo Strategico n. 2 “Contribuire alla competitività del sistema imprese in tutti i settori che necessitano di interventi attraverso studi, analisi dell'economia locale”
- Obiettivo Strategico n. 3 “Sostenere l'innovazione di prodotto e di processo nelle imprese finanziate mediante il FUI (Fondo Unico Finanza Innovativa)”
- Obiettivo Strategico n. 4 “Sviluppo di nuova progettualità per l'innovazione e la competitività delle imprese”
- Obiettivo Strategico n. 5 “Favorire la diffusione della cultura d'impresa e dell'innovazione”
- Obiettivo Strategico n. 6 “Promozione del territorio attraverso i marchi di qualità”

**AREA STRATEGICA 2** *“Internazionalizzazione del sistema produttivo e Regolazione e tutela del mercato”*

- Obiettivo Strategico 7 “Favorire l’operatività delle imprese sui mercati esteri”
- Obiettivo Strategico 8 “Migliorare il livello di servizio offerto sotto il profilo dei tempi di evasione delle istanze e semplicità di accesso alle informazioni”
- Obiettivo strategico 9 “Revisione ed aggiornamento dei dati inseriti nel registro imprese per aumentare la qualità e la tempestività dei dati contenuti, quale funzione di regolazione del mercato e ponte di informazione economica e statistica”

**AREA STRATEGICA 3** *“Efficienza organizzativa, valorizzazione delle risorse e trasparenza”*

- Obiettivo Strategico 10 “Innalzare i livelli di comunicazione, di trasparenza e di promozione della cultura della legalità ed integrità dell’ente”.

## Scenario economico locale

Come già ampiamente riportato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015, predisposta dalla Giunta, con provvedimento n. 77 del 20 ottobre 2014 ed approvata dal Consiglio camerale nella seduta del 28 ottobre 2014 con deliberazione n. 25, la situazione dell'economia provinciale è esplicitata nelle sue diverse articolazioni, con specifiche e puntuali chiarificazioni:

- nell'ultimo biennio la crisi economica nella provincia ha superato per intensità quella della prima ondata recessiva;
- economia provinciale ferma nel 2014. Spiragli di ripresa solo nel prossimo anno;
- ennesimo bilancio negativo per l'export provinciale;
- in forte aumento i fenomeni di natalità aziendale. In calo le chiusure d'impresa;
- non si ferma l'arretramento della base produttiva industriale;
- in difficoltà sui mercati quasi tutti i principali settori;
- 2.000 posti di lavoro cancellati in un anno, oltre il 70% nell'industria;
- la crisi occupazionale dell'industria non risparmia nessun settore;
- le attività professionali e i servizi alle imprese sostengono l'occupazione del terziario;
- in calo le autorizzazioni della Cassa Integrazione ma aumentano gli interventi straordinari;
- famigli sempre più povere, tra crisi del lavoro e politiche di austerità;
- l'impoverimento delle famiglie fa precipitare i consumi;
- sempre molto critiche le condizioni del mercato del credito;
- in forte aumento i tassi di insolvenza delle imprese;
- la storia creditizia penalizza anche le famiglie;
- si allenta la crisi del mercato immobiliare.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai contenuti esplicitati nella citata Relazione Previsionale e Programmatica.

## **MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese**

### **Programma 005: Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.**

In sintesi in questa Missione confluiscono tutte quelle attività promozionali, comprese nella funzione "D" individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle imprese, a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti (realizzazione di fiere, mostre) o indiretti (contributi per la realizzazione di eventi anche in collaborazione con le Istituzioni locali).

Oltre alle attività promozionali confluiscono nella Missione anche gli studi e le analisi dell'economia provinciale a supporto e definizione delle strategie da attuare legate ai bisogni e necessità degli operatori economici, degli utenti e dei cittadini.

In questo modo la Camera di Commercio di Potenza riesce a canalizzare, anche grazie alla collaborazione e cooperazione con il mondo della rappresentanza associativa e le Istituzioni locali, le risorse disponibili su una diversificata ampia gamma di iniziative, progetti ed investimenti mirati ad incidere sulla realtà economica territoriale, in un periodo di sensibile flessione negativa del mercato interno.

Viene riportata l'articolazione della scheda:

<b>COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE</b>		
<b>Missione 011</b>	<b>Programma: Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</b>	
Area Dirigenziale	Area AA.GG. e Promozionali – Azienda Speciale e Area Registro Imprese e Regolazione del Mercato	
Stakeholders	Imprese, cittadini, Istituzioni Locali	
<b>Obiettivi</b>	<b>Titolo e descrizione sintetica</b>	<b>Risorse Finanziarie</b>
	1 - Sostenere l'Innovazione di Prodotto e di processo nelle imprese finanziate mediante il Fondo Unico Finanza Innovativa	20.000,00
	2 – Sviluppo di nuova progettualità per l'innovazione e la competitività delle imprese	*vedi RPP fondi da ri-partire pre-visti in contabilità € 200.000.00
	3 – Favorire la diffusione della cultura d'impresa e dell'innovazione	* RPP prevede Sepri – ctr a sportello capacità tecnica e miglioramento organizzativo – Con-tratti di rete Unioncamere Basilicata
	4 – Incrementare l'attività di partnership con le associazioni di categoria	*vedi RPP previsione di incentivazioni erogata a sportello?
	5 – Contribuire alla competitività del sistema imprese in tutti i settori che necessitano di interventi attraverso studi, analisi dell'economia locale	*vedi RPP prevede ri-visitazione della misura
	6 – Promozione del territorio attraverso i marchi di qualità	*Vedi RPP Marchio "Ospitalità Italiana" – "Il cliente ha sempre ragione" - "Io Mangio Lucano" - Quota parte dei fondi da ripartire previsti in contabilità € 200.000.00



Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2015	Risultato Raggiunto
1.1	Minimizzare i tempi di concessione del contributo a Bando per le imprese che hanno presentato domanda	Indicatore di risultato	Giorni	Area AA.GG. e Promozionali	Media dei gg. lavorativi per completare l'istruttoria delle misure a Bando <b>N.B. dalla data di scadenza bando alla data di predisposizione della graduatoria per l'approvazione da parte della Giunta</b>	18 gg.	modificato
1.2	Emissione dell'atto di accertamento dei contributi concessi ai soggetti beneficiari dall'arrivo dell'ultimo documento utile per la rendicontazione	Indicatore di risultato	Giorni	Area AA.GG. e Promozionali	Media dei giorni lavorativi per l'emissione degli atti di liquidazione relativi alle pratiche di contributo a sportello	6 gg.	modificato
1.3	Elaborare nuove misure e/o strumenti di sostegno allo sviluppo delle imprese da proporre alla Giunta	Indicatore di risultato	Numeri di proposte	Area AA.GG. e Promozionali	N. di Proposte presentate	2	modificato
2.1	Organizzazione di eventi pubblici/momenti di confronto sul ruolo della CCIAA nel contesto provinciale destinati alle associazioni di categoria	Indicatore di risultato	N. di eventi realizzati	Area AA.GG. e Promozionali	N. di eventi realizzati	4	modificato
1	Organizzazione di eventi pubblici/momenti di confronto sul ruolo della CCIAA nel contesto provinciale destinati alle associazioni di categoria, agli ordini professionali e/o ai soggetti economici	Indicatore di risultato	n. di eventi realizzati	Area AA.GG. e Promozionali	N. di eventi realizzati	5	5
2	Realizzazione delle attività programmate per la Promozione, Valorizzazione del	Indicatore di risultato	n. di iniziative realizzate	Servizio Affari	n. di iniziative realizzate	5	

	Territorio e Aggiornamento Professionale			Generali e Promozionali (Patrick Suglia) FORIM *			6
3	Emissione dell'atto di concessione/liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari dall'arrivo dell'ultimo documento utile e valido per la media giorni lavorativi per la concessione/liquidazione delle pratiche di contributo conclusione dell'istruttoria	Indicatore di risultato	media giorni lavorativi per la concessione/liquidazione delle pratiche di contributo	Servizio Affari Generali e Promozionali (Patrick Suglia)	media giorni lavorativi per la concessione/liquidazione delle pratiche di contributo	15gg	24,37
4	Elaborare progetti da candidare a livello locale, nazionale e/o di cooperazione transnazionale	Indicatore di risultato	n. di progetti candidati a livello locale n. di progetti candidati a livello nazionale n. di progetti candidati di cooperazione transnazionale	Servizio Affari Generali e Promozionali (Patrick Suglia) FORIM *	n. di progetti candidati a livello locale n. di progetti candidati a livello nazionale n. di progetti candidati di cooperazione transnazionale	4	4
5	Realizzazione delle attività programmate relative al trasferimento dell'innovazione e di diffusione della cultura d'impresa	Indicatore di risultato	n. di iniziative realizzate	Serv.AA GG e Promozionali (P. Suglia) FORIM *	n. di iniziative realizzate	5	5

## **MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI**

### **Programma 004: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**

In sintesi, nella Missione “Regolamentazione dei mercati” confluisce la funzione C “Anagrafe e servizi di regolamentazione dei mercati”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l’Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e la concorrenza. Le funzioni di Anagrafe e Regolazione del mercato si inquadrano come attività oramai di carattere “istituzionale” delle Camere di Commercio.

Per quanto riguarda la tutela della trasparenza nel mercato, questa viene assicurata con le attività relative ai contratti e agli usi, alla attività di mediazione e conciliazione, rispetto alla quale il 20 settembre 2013 è entrata in vigore la norma che ha reintrodotto l’istituto della cd. mediazione obbligatoria, e attraverso l’attività di vigilanza sui prodotti; infine, ai sensi del DPR 430/2001, rientra nella missione anche l’assistenza prestata alle imprese che promuovono Concorsi a premio.

Viene riportata l’articolazione della scheda:

<b>Missione 012</b>	<b>REGOLAZIONE DEI MERCATI</b>	
	<b>Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>	
Area Dirigenziale	Area AA.GG. e Promozionali – Azienda Speciale e Area Registro Imprese e Regolazione del Mercato	
Stakeholders	Imprese, Lavori autonomi, Utenti	
<b>Obiettivi</b>	<b>Titolo e descrizione sintetica</b>	<b>Risorse Finanziarie</b>
	1 – Migliorare il livello di servizio offerto sotto il profilo dei tempi di evasione delle istanze e semplicità di accesso alle informazioni	€ 430.910,00
	2 – Revisione ed aggiornamento dei dati inseriti nel registro delle Imprese per aumentare la qualità e la tempestività dei dati contenuti, quale funzione di regolazione del mercato e ponte di informazione economica e statistica	

<b>Indicatori</b>		<b>Tipologia</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Risultato Raggiunto</b>
1.1	Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.	Indicatore percentuale e qualità	%	Servizio R.I. e Regolazione del Mercato	% delle pratiche lavorate in max. 5 gg lavorativi	75%	<b>87,60%</b>
1.2	Sondaggio sul grado di soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento	Indicatore di qualità	%	Servizio R.I. e Regolazione del Mercato	% di utenti soddisfatti (n.B. in una scala da 1 a 5; chi risponde 4-5 è soddisfatto, chi risponde 1-2-3 non è soddisfatto"	80%- 75% rivisto	<b>58,40%</b>
2.1	Cancellazione d'ufficio delle imprese	Indicatore di risultato	N. di pratiche istruite	Servizio R.I. e Regolazione del Mercato	N. di pratiche istruite	380	<b>386</b>
2.2	Riduzione del numero di pratiche sospese risalenti agli anni precedenti	Indicatore di risultato	N. di pratiche sospese	Servizio R.I. e Regolazione del Mercato	N. di pratiche sospese dei periodi precedenti evase	650	<b>704</b>

## **MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

### **Programma 005: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy**

#### ***Internazionalizzazione delle imprese***

In sintesi la Camera di Commercio di Potenza, nello svolgere le sue funzioni di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del suo territorio si avvale della sua Azienda Speciale For.Im. che, attraverso politiche attive di misure di intervento, cerca di fornire alle micro e piccole imprese del territorio gli strumenti in grado di fronteggiare le difficoltà della congiuntura economica e della globalizzazione dei mercati in coerenza con le linee strategiche definite nei documenti di programmazione dell'Ente. Come già in passato un'attenzione particolare sarà rivolta a quelle imprese che per la prima volta decidono di affrontare i mercati oltrefrontiera effettuando una specifica formazione e assistenza permanente attraverso lo sportello "Worpass", la partecipazione ad eventi fieristici e promozionali (b2b incoming e outgoing ecc.).

Viene riportata l'articolazione della scheda:

<b>Missione 016</b>	<b>COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO</b>	
	<b>Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>	
Area Dirigenziale	Area AA.GG. e Promozionali – Azienda Speciale e Area Registro Imprese e Regolazione del Mercato	
Stakeholders	Imprese, Lavori autonomi, Utenti	
<b>Obiettivi</b>	<b>Titolo e descrizione sintetica</b>	<b>Risorse Finanziarie</b>
	1 – Favorire l'operatività delle imprese sui mercati esteri	Quota parte dei fondi da ripartire previsti in contabilità € 200.000.00

Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2015	Risultato Raggiunto
1.1	Sviluppo del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di internazionalizzazione nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n3", "n1") Media triennio 2011-2013 pari a n. 74	Indicatore di risultato	N. di imprese coinvolte	FORIM	N. di imprese coinvolte	13	RIVISTO
1.2	Organizzare iniziative/progetti finalizzati al rafforzamento e alla proiezione delle imprese nei mercati internazionali	Indicatore di risultato	N. medio di imprese partecipante ai progetti	FORIM	N. medio di imprese partecipante ai progetti	10	RIVISTO
	Organizzare iniziative/progetti finalizzati al rafforzamento e alla proiezione delle imprese nei mercati internazionali	Indicatore di risultato	Ottenere la partecipazione di un numero considerevole di aziende ad un evento da realizzarsi sul tema dell'Expo e dell'Internaz.ne . Num. minimo di partecipanti pari al 60% delle imprese inserite nel catalogo delle eccellenze agroalimentari o in altra selezione.	Servizio Affari G.li e Promoz.li (Patrick Suglia) FORIM *	Organizzare iniziative/progetti finalizzati al rafforzamento e alla proiezione delle imprese nei mercati internazionali	60%	44,57%

## **MISSIONE 032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

**Questa missione si articola in due programmi:**

**Programma 002: Indirizzo Politico;**

**Programma 004: Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche**

In sintesi in questa Missione rientrano le funzioni A e B previste dal DPR 254/2005 strettamente collegate alle competenze degli uffici amministrativi e di supporto dell'Ente viste in un'ottica nuova di organizzazione volta a superare il modello tradizionale gerarchico dell'apparato pubblico , sostituendolo con una organizzazione che opera in chiave di efficienza, trasparenza ed economicità. Attenta alle modalità di relazione con gli stakeholders finalizzata alla trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa anche attraverso la più ampia circolazione dei dati e delle conoscenze.

Vengono riportate le rispettive schede articolate:

<b>Missione 032</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	
	<b>Programma : <i>Indirizzo Politico</i></b>	
<b>Area Dirigenziale</b>	<b>Area AA.GG. e Promozionali – Azienda Speciale</b>	
Stakeholders		
<b>Obiettivi</b>	<b>Titolo e descrizione sintetica</b>	<b>Risorse Finanziarie</b>
	1 – Iniziative FORIM	€ 170.000,00

<b>Indicatori</b>		<b>Tipologia</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Risultato Raggiunto</b>
1.1.	Elaborare progetti da candidare a livello locale, nazionale e/o di cooperazione transazionale	Indicatore di risultato	N. progetti	FORIM	N. progetti da candidare: Livello locale, Livello nazionale, Livello di cooperazione transazionale - N.B. almeno un progetto per ogni categoria o 2/3 di maggiore impatto strategico	6	<b>RIVISTO</b>
2.1	Realizzazione delle attività programmate relative al trasferimento dell'innovazione e diffusione della cultura d'impresa	Indicatore di risultato	N. iniziative	FORIM	N. iniziative realizzate	6	<b>RIVISTO</b>
3.1	Realizzazione delle attività programmate per la promozione, valorizzazione e aggiornamento professionale	Indicatore di risultato	N. di iniziative	FORIM	N. di iniziative realizzate	5	<b>RIVISTO</b>
4.1	Realizzazione di progetti/iniziativa finalizzate alla promozione del servizio di certificazione e dei marchi di qualità dell'azienda	Indicatore di realizzazione %	%	FORIM	Incremento % del n. di imprese aderenti ai marchi di qualità7ospitalità - N.B. Si procederà a sommare tutte le imprese aderenti ai singoli progetti per calcolare la variazione percentuale sul dato dell'anno precedente	Increment. del 10% del dato relativo all'anno 2012	<b>RIVISTO</b>



<b>Missione 032</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	
	<b>Programma : Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	
<b>Area Dirigenziale</b>	<b>Area AA.GG. e Promozionali – Azienda Speciale e Area Registro Imprese e Regolazione del Mercato</b>	
Stakeholders		
<b>Obiettivi</b>	<b>Titolo e descrizione sintetica</b>	<b>Risorse Finanziarie</b>
	1 – Innalzare i livelli di comunicazione, di trasparenza e di promozione della cultura della legalità ed integrità dell'ente	

Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2015	Risultati Raggiunti
1.1.	Incrementare il volume delle comunicazione della Camera verso le imprese/professionisti/utenti potenziando gli strumenti: sito web, CRM, R.I. Social Network e adottandone anche di nuovi quali: L'App. CCIAAPZ	Indicatore percentuale	%	Servizio Anagrafe Camerale e Regolazione del Mercato	% di incremento del numero di contatti (dato di partenza al 31-12-2013= n. 895 contatti presenti) <b>RIVISTO-</b> % di incremento del n. di contatti totali (somma CRM + social network) <b>(Dato di partenza al 31.12.2014 = CRM n. 1051, follower Twitter 504 e follower Facebook 2372 contatti presenti)</b>	20%	11,51%
1.2	Riduzione del numero di giorni per la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente dei provvedimenti camerali nuovi ed aggiornati	Indicatore di risultato	GG	Servizio AA.GG. Promozionali	Media dei giorni di pubblicazione delle notizie dalla ricezione	4 gg	2,24
1.3	Realizzare controlli ispettivi a campione sui finanziamenti erogati alle imprese compatibilmente con le risorse disponibili	Indicatore di risultato	N. controlli eseguiti	Servizio AA.GG. Promozionali	n. controlli a campione eseguiti	5	RIVISTO

1.4	Migliorare l'accessibilità del sito internet istituzionale anche alla luce delle recenti disposizioni in materia	Indicatore di risultato	N. visite al sito internet istituzionale	Servizio AA.GG. Promozionali	N. visite al sito internet istituzionale	750	2.699
-----	--	-------------------------	--	------------------------------	--	-----	-------

Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2015	Risultati Raggiunti
1.5	Aumentare il livello di informatizzazione nei rapporti con utenti, fornitori e altre PA	Indicatori di risultato	N. Bandi/r egolamenti per l'ero-gazione di contributi attivati in modalità telematica	Servizio AA.GG. Promozionali	N. Bandi/r egolamenti per l'ero-gazione di contributi attivati in modalità telematica	5	6
1.6	Adeguamento degli schemi tipo di incarico, contratti, bando, inserendo il rispetto delle prescrizioni contenute nei codici di comportamento	Indicatore %	%	Servizio AA.GG. Promozionali	% degli schemi tipo di incarico, contratti, bandi aggiornati	100%	56,25%

## **MISSIONE 033 – FONDI DA RIPARTIRE**

**Questa missione si articola in due programmi:**

**Programma 001: Fondi da assegnare**

**Programma 002: Fondi di riserva e speciali**

In questa missione, così come riportato nelle istruzioni applicative, trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione sono individuati due programmi distinti in 001 – Fondi da assegnare e 002 – Fondi di riserva e speciali. Nel programma “001 – Fondi da assegnare” potranno essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell’articolo 13 del regolamento. Nel programma “002 – Fondi di riserve e speciali” troveranno collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

Come valorizzato nel precedente esercizio le rispettive schede sono semplicemente riportate